

medie

LIFE



EDITORIALE

A porte aperte

“Com’è andata oggi a scuola?” “Bene.”

“Cos’hai fatto?” “**Niente.**”

Cari genitori, quale mondo immenso si cela dietro a quel “niente”!

E che **sfida impegnativa** ed entusiasmante ci si propone ogni giorno nell’accompagnare i nostri ragazzi a diventare grandi!

Abbiamo così deciso di aprirvi le porte della scuola, **farvi affacciare tra banchi, gite, lezioni** e condividere la vita delle medie per scoprire il “tutto” nascosto dentro a quel “niente”.

Nasce così **Medie Life**, la nostra newsletter in cui condivideremo squarci di esperienze e scoperte attraverso le voci di insegnanti, alunni e genitori.

Ma non solo!

Tra le pagine troverete anche i promemoria degli **appuntamenti** del mese e i **nostri “da non perdere”**: suggerimenti di articoli, podcast, incontri che mettono a tema le questioni che sentiamo più urgenti nella grande sfida dell’educazione.

Riceverete la newsletter all’inizio di ogni mese tramite **mail** e chi vuole potrà seguire il **canale Whatsapp Medie Life** per leggerla e condividerla con amici e parenti.

Siete **tutti invitati a partecipare** alla newsletter inviando all’indirizzo mail **medielife@karis.it** racconti o spunti che possano aiutarci a vivere insieme la scuola.

Buona lettura e buon anno scolastico!

“UN LIBRO DA SFOGLIARE”

Non solo cronaca, non solo suggerimenti: Medie life è anche **giornalismo di inchiesta**. Per il nostro primo numero abbiamo deciso di condurne una tra i nostri ragazzi di terza media, per sapere **cosa frulla nelle loro menti e nei loro cuori** all'inizio di questo anno conclusivo.

Ecco, in **pillole**, cosa ne è emerso. Partiamo con i grandi propositi, tipici di chi desidera puntare in alto e non accontentarsi:

DA QUEST'ANNO DI SCUOLA GIURO CHE MI IMPEGNO E STUDIO, NON SARÒ SEMPRE AL TOP MA GIURO CHE STUDIERÒ.

Ce la farà il nostro eroe a mantenere l'impegno? **Glielo auguriamo.**

Dopodiché, c'è anche chi è altrettanto pronto alla fatica, ma non manca di auspicarsi qualche piccolo sconticino (non si sa mai!):

IO MI ASPETTO TANTO STUDIO E MAGARI POCHI COMPITI A CASA.

«Magari»: chissà cosa ne pensano i prof. Attendete la prossima inchiesta. Ma passiamo a qualcuno che, invece, ha delle preoccupazioni più... stringenti:

I MIEI TIMORI SONO DI NON PASSARE L'ESAME E DI PRENDERE IL RAFFREDDORE PER IL FREDDO E NON POTER FARE LA VERIFICA DI DOMANI.

Esame: una questione ricorrente nella stragrande maggioranza dei loro testi (raffreddore no, invece), accompagnata da un altro grande tema che i nostri ragazzi dovranno affrontare nei prossimi mesi. Dice bene una di loro, quando ricorda a sé stessa che, nonostante il timore, **non sarà sola** di fronte a tutto ciò:

IL TIMORE PERÒ CHE PIÙ MI BRUCIA È QUELLO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA PER I PROSSIMI ANNI PERCHÉ HO PAURA DI NON FARE LA SCELTA GIUSTA PER ME E PER IL MIO FUTURO; SONO SICURA CHE I PROFESSORI MI AIUTERANNO A TROVARE UNA STRADA.



Tuttavia, non c'è solo chi è in preda a questi – comprensibilissimi – timori, ma anche coloro che guardano all'anno appena iniziato con uno sguardo guidato dal **desiderio di scoprire:**

IN QUESTO MOMENTO NON HO TROPPI TIMORI (TRANNE I TEMI!) MA MOLTI DESIDERI COME VISITARE (IN GITA!) LUOGHI MISTERIOSI PIENI DI ARTE, POI SCOPRIRE NUOVE COSE IN SCIENZE E COSÌ VIA. POI VEDO I PROF. MOLTO CARICHI QUINDI HO SOLO QUESTO DA DIRE: SARÀ UN LIBRO TUTTO DA SFOGLIARE!

Esatto: la terza media sarà un libro tutto da sfogliare, in cui **gli insegnanti chiederanno certamente ai ragazzi di fidarsi** e, soprattutto, di coinvolgersi con le discipline in maniera sempre più personale e, quindi, originale. Non sono servite nemmeno due settimane di scuola per veder accadere i primi esempi, come ci racconta qualcuno di loro:

ERA LA LEZIONE DI ARTE DI GIOVEDÌ, LA NOSTRA CONSEGNA ERA DI SCRIVERE LA LETTERA “A” IN MODO PARTICOLARE, CHE RAPPRESENTASSE UN PO' IL NOSTRO CARATTERE, LA NOSTRA PERSONALITÀ. L...J NESSUNO NELLA CLASSE L'AVEVA FATTA COME ME E LA PROFESSORESSA HA DETTO CHE LE PIACEVA LA MIA IDEA E CHE ERA ORIGINALE. QUEL COMMENTO, PER ME, È STATO PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVO PERCHÉ MI HA FATTO CAPIRE CHE DOVREI AVERE FIDUCIA IN ME STESSA E NELLE MIE IDEE E QUESTO, PER ME, NON È ASSOLUTAMENTE SCONTATO.

Si parte da qui, dunque: un «libro da sfogliare», ma anche **tutto da scrivere** assieme ai propri compagni e insegnanti.

Proff. Aureli e Ricca

FABRIANO E FRASASSI: L'INIZIO DELLE PRIME MEDIE

Venerdì mattina, ore **7.15**.

Le facce dei ragazzi di prima media mostrano ancora tanta **stanchezza** e un po' di **freddo**, quelle dei pochi studenti di seconda e terza già arrivati a scuola, invece, si riempiono di invidia perché per questa volta non sono loro ad andare in gita.

Un'improvvisa apparizione rapisce gli sguardi di tutti, stanchezza e freddo fanno posto ad entusiasmo e sgomitare: un unico **pullman a due piani** è pronto a caricare tutte e tre le classi prime e a portarle in gita a **Fabriano e a Frasassi**. Proprio così, **le tre prime insieme**, Brandolino e Comasca, perché per cominciare un'avventura bisogna conoscere tutti i propri compagni di viaggio.

Si parte.

"Prof, ma Fabriano quella degli F4?" "Sì, proprio quella!"

"Prof, ma ci sono le grotte a Frasassi!". "Esatto, andiamo proprio per quello!".



Ma perché portare i nostri alunni in gita la seconda settimana di scuola?

E perché proprio a Fabriano e a Frasassi?

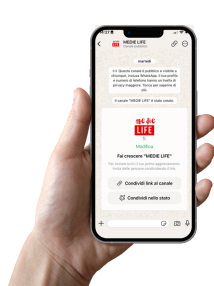
Per rispondere a queste domande basta osservare i primi ragazzi mettere le **mani in pasta** (non solo metaforicamente parlando) e tirare fuori da grandi tini **fogli di carta** al museo di Fabriano.

Le guide ci accompagnano alla scoperta dell'origine della carta, supporto che accoglierà e terrà traccia di gran parte del nostro lavoro di questi anni.

E se i residui di acqua e cotone a Fabriano ci sporcano i vestiti, a pochi chilometri di distanza i residui di acqua e calcite ci costringono ad alzare gli sguardi e a **meravigliarci** di fronte allo spettacolo delle grotte di Frasassi. Formazioni calcaree come fette di pancetta che pendono dalle pareti, stalagmiti a forma di cammello e massi con le sembianze di un'orsa ci guidano all'interno di stanze e cunicoli, stimolando **curiosità e fantasia** nel trovare nuovi nomi alle rocce.

Forse torneremo a casa senza aver ancora capito la differenza tra stalattite e stalagmite, ma certamente avremo gli **occhi pieni di bellezza e un foglio bianco** su cui iniziare a scrivere la nostra storia alle medie.

Proff. De Marchi e Sarti



Per non perderti nessun numero, segui il canale



<https://whatsapp.com/channel/0029VbBpESXHAdNLsOriIJ2U>



SCAN ME

CLICK HERE



50 ANNI DI KARIS

Di recente la nostra scuola ha compiuto cinquant'anni. Che cosa ci fa essere ancora qui dopo tanto tempo? E che cosa offre a tutti noi oggi la Karis, al punto che siamo disposti anche a dei sacrifici economici per investire sull'educazione dei nostri ragazzi?

Circa un anno fa un gruppo di insegnanti di tutti gli ordini, dall'infanzia ai licei, ha iniziato a lavorare ad una **mostra** in occasione dei cinquant'anni della Karis. Nei momenti liberi tra lezioni, collegi e consigli di classe, siamo andati **in cerca dei protagonisti** che negli anni '70 hanno dato il via a questa grande opera.

voi lo sapevate che i primi banchi dell'asilo sono stati realizzati tagliando le gambe ai tavoli di un bar per farli diventare formato bambino?

Abbiamo raccolto aneddoti sorprendenti, divertenti, drammatici, che testimoniano una passione educativa infaticabile: voi lo sapevate che i primi banchi dell'asilo sono stati realizzati tagliando le gambe ai tavoli di un bar per farli diventare formato bambino? O che durante **la prima settimana bianca** non c'erano sci e si scendeva sulla neve con i sacchi neri di plastica? Che la prima udienza dal Papa delle nostre scuole elementari è stata nel '79 con Giovanni Paolo II o che la prima campanella del liceo veniva fatta suonare a mano dagli studenti?

In uno dei pannelli della mostra c'è una foto in bianco e nero che raffigura una delle prime "maratonine" delle scuole elementari. Tra la folla di genitori spunta un cartello: **"Difendi la libertà di educare tuo figlio"**. È questa la portata della sfida iniziata cinquant'anni fa con le scuole Karis, che spinge ancora oggi tante persone a sceglierla come luogo di lavoro o di educazione per i propri figli.



Così, nell'ultima sezione della mostra che racchiude testimonianze di esperienze più recenti, si leggono le parole di **un alunno dei licei**: *Io non voglio studiare le cose con superficialità. L'ho capito notando la luce negli occhi dei miei compagni e dei prof. che spiegavano in gita in Grecia: testimoniava un amore per quello che portano. Sono seriamente contento di vedere i prof. che godono di quello che fanno.* Siamo parte di **una grande storia che ha seminato**, messo radici e fatto fiorire migliaia di studenti e che continua cinquant'anni dopo a seminare e dare frutto. Quanti **ex alunni** si contano oggi tra i genitori e gli insegnanti della scuola!



Sono seriamente contento di vedere i prof. che godono di quello che fanno.

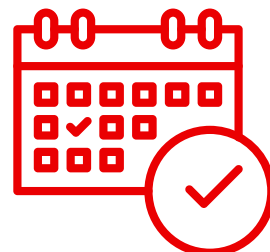
Quando è stato il momento di scegliere un titolo per la mostra, abbiamo avanzato e scartato decine di proposte. Poi ci è capitato tra le mani un **documento degli anni '70** ingiallito dal tempo, archiviato in mezzo a tanti faldoni. Riportava gli appunti scritti a macchina di un incontro tenuto a scuola e in prima pagina era riportato un titolo. Eccolo. In questo titolo sta il cuore, il **filo rosso** che tiene legati questi cinquant'anni di storia, che ci tiene ancora oggi ancorati a quest'opera: **La passione del conoscere, il gusto di educare.**

Se siete curiosi di scoprirne di più, vi invitiamo a visitare la mostra sabato 4 ottobre, in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico, dove potrete anche acquistarne il catalogo.

Prof. Celli

GLI APPUNTAMENTI DEL MESE DI OTTOBRE:

- **Consigli di classe** per i genitori di prima, seconda e terza media
- 4 ottobre: **inaugurazione** dell'anno scolastico
- Da metà ottobre inizio dei **corsi di teatro curricolare** per le classi prime e seconde della sede di Via Brandolino
- **20 ottobre:** incontro per i genitori con il dott. Luigi Ceriani sulla scelta delle scuole superiori
- Dal 21 ottobre inizio dei **martedì pomeriggio** (curricolari per le classi prime)
- 22 ottobre: **uscita didattica delle classi seconde**



FELPA MEDIE KARIS

Avete tempo fino a venerdì **31 ottobre** per ordinare la felpa medie Karis **grigio antracite o panna a soli 20€**. Potete vederla e prenotarla compilando il modulo a questo link: <https://forms.gle/aezfNo6MBKv734qjZ> oppure passando direttamente in segreteria. Quando saranno pronte, verrete avvisati: il ritiro e il pagamento si faranno in segreteria.



DA NON PERDERE: I NOSTRI CONSIGLI



Ansiosi o assetati? Giovani in cerca di senso

Incontro con Cesare Maria Cornaggia, Marco Cui, Luigina Mortari e Mario Ballantini sul rapporto tra giovani e mondo adulto. Dietro l'etichetta di "ansiosi" **si nasconde forse qualcosa di più profondo**: una sete di senso, di relazioni autentiche, di essere davvero visti e ascoltati. Guarda l'incontro su YouTube o leggi gli interventi sul sito **www.meetingrimini.org**.